

**CAMPAGNE.** Organizzate dalla Lega italiana tumori in collaborazione con i dermatologi

## Sole e rischi da abbronzatura Visite gratuite per il melanoma

Attenzione alle scottature: la prevenzione ha un ruolo fondamentale

La crescente ed eccessiva esposizione al sole può incidere sulla formazione del melanoma, il più aggressivo tra i tumori della pelle, infatti, anche se di piccole dimensioni, può avere un decorso molto grave.

Tra le donne l'incidenza è maggiore e si manifesta più al nord rispetto al resto del nostro Paese. Il melanoma continua ad essere, per la bassa sopravvivenza in stadi avanzati, un problema di sanità pubblica a cui contribuisce anche l'invecchiamento della pelle della popolazione.

Lilt, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, è stata riconosciuta con un decreto ministeriale quale Ente di notevole rilievo a testimonianza del grande impegno profuso quotidianamente a favore della comunità e in particolare la sezione di Verona è impegnata nelle campagne di prevenzione ed educazione alla corretta esposizione al sole ed offre anche visite gratuite di controllo dermatologico con il coordinamento della professoressa Annalisa Barba coadiu-



Attenzione alla tintarella

vata dal dottor Arrigo Leoni negli ambulatori LILT di Verona, in via Isonzo 16, ed anche attraverso la nuova delegazione di Legnago coordinata dal dottor Alberto Zambello presso l'ospedale «Mater Salutaris» di Legnago con la collaborazione medica dell'Azienda Ulss 21 →  
«All'insorgenza del melanoma concorrono sicuramente fattori genetico-familiari ma anche ambientali», spiega An-

nalisa Barba, «sono stati identificati 5 tipologie (fenotipi) di individui con differente sensibilità agli effetti nocivi delle radiazioni solari ed ognuno reagisce al sole in modo diverso. Il più importante fattore di rischio causale ambientale per la popolazione di pelle bianca è la scottatura da eccessiva esposizione al sole ed è anche correlata con l'esposizione intermittente alle radiazioni UV soprattutto in età infantile».

«Prevenire il melanoma si può», afferma la professoressa, «innanzitutto con la prevenzione primaria eliminando i fattori di rischio, questo non significa limitare le attività all'aria aperta, importanti per lo sviluppo dei ragazzi, ma essere consapevoli nell'adottare le corrette precauzioni. Bisogna ricordarsi inoltre che anche l'uso di essenze e profumi o deodoranti profumati prima dell'esposizione al sole può produrre effetti secondari di allergie e scottature».

La prevenzione secondaria consiste nella diagnosi tempestiva come ad esempio nelle vi-

site gratuite alla LILT.

«Noi dermatologi», prosegue Annalisa Barba, «individuamo a quale fototipo la persona appartiene, se ci sono fattori di familiarità, con quale frequenza il soggetto si abbronzava, le pregresse ustioni solari e quanto il soggetto in esame fa uso dei lettini o prodotti abbronzanti, oltre ai vari fattori di rischio riferiti anche al consumo di fumo ed alcool. Il melanoma è facilmente visibile e può essere sospettato con un autoesame della pelle e alla LILT spieghiamo come individuarlo. In genere è più frequente sulle gambe delle donne e sul dorso negli uomini. È importante conoscere la propria pelle ed osservare il comportamento delle lesioni pigmentate ponendo attenzione all'epoca d'insorgenza, se ciascun individuo avesse fatto la mappatura della propria pelle ne conoscerebbe le trasformazioni, non tutti sono nei».

Le visite gratuite LILT possono essere prenotate chiamando al mattino allo 045.8303675. ♦